

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre . . . 17
id. trimestre . . . 8
Le associazioni non disdette si
autosono rinnovate.
Una copia in tutto il regno
antesimi 5.
I manoscritti non si ritirano
se non a richiesta. Lettere e pieghe non
accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga ca. 30 — la
terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 30
in quarta pagina ca. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 3.a e 4.a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annunzi del CITTA-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il discorso del Papa

all'invitato del Sultano mons. Azarian

« Vivamente si allietta l'animo Nostro al rivedere il patriarca cattolico degli Armeni, novellamente inviato a Noi con onorevolissimo incarico di Sua Maestà imperiale il Sultano, a Cui piacque testimoniare in solenne forma la Sovrana sua letizia nel fausto avvenimento del Nostro Giubileo episcopale. R. c. viamo col maggior gradimento i magnifici doni che ella Ci offre in suo nome, specialmente il cippo monumentale per importanza storica e religiosa di singolarissimo pregio. Mentre Noi altamente apprezziamo sì cortese grazia del potente Monarca, vediamo con gran compiacenza avvalorarsi per ciò stesso la doverosa gratitudine che già Gli professano, quanto sono i cattolici soggetti alla sua Corona. Essi infatti godono segnalare la benignità del Sovrano e la deferenza delle Autorità Imperiali, la cui mercè fruiscono di tanta libertà nell'esercizio della religione, *quanta forse altre genti invano si ripromettono*. Questa Ci è una luminosa conferma del senno e della civile prudenza della Maestà Sua: conciossiachè per l'equità e la giustizia, insigne vanto delle nazioni più colte, s'accresca agli imperi stabilità e floridezza. Quanto è da Noi, non dubitiamo dare sicurtà che i cattolici figli Nostri, informati ai divini precetti e dalle Nostre esortazioni ammoniti, ben conoscano i sacri doveri che li legano ai principi: e lungi dall'abusare di tale libertà, comprovano anzi, che più favoriti dall'imperiale Governo, nei supremi loro interessi, e più sanno essi rispondere di fedeltà e di amore.

Ora Noi ricambiamo il saluto e le felicitazioni di Sua Maestà Imperiale e insieme la generosa munificenza, dimostrata eziandio negli onori conferiti a due illustri membri del sacro Collegio: e unendo i voti Nostri a quelli de' cattolici suoi sudditi, Le auguriamo dal Re dei Re ogni più desiderabile bene alla vera felicità dei suoi popoli. — Di tutto ciò voglia ella, Monsignore, tornar messaggero all'augusto Sovrano e Noi intanto accogliendo di gran cuore i sentimenti di filiale devozione de' Nostri carissimi Armeni impartiamo affettuosamente a lei e loro tutti l'Apostolica benedizione.

Leone XIII, e le questioni sociali

Il noto pubblicista F. Crispoldi scrive nella *Libertà* di Napoli:

« Qualunque sia la piega che prenderà nell'avvenire la questione sociale, oramai la Chiesa l'ha fatta sua; essa non potrà disinteressarsene mai più, ma sentirà sempre che di là deve sapere il mondo nuovo, nel quale le toccherà di vivere e sul quale le toccherà di regnare. Di fronte al mondo avverso, l'iniziativa presa dal Papa ha portato e porterà di togliere di mezzo o di ridurre alla minima importanza uno dei termini tra i quali la questione s'agitava finora, il termine rappresentato dalla borghesia liberale, che dal 1830 in poi s'era data come l'unico custode dei diritti della società e l'unica arbitra dei suoi destini: quella borghesia che fatta la rivoluzione a suo vantaggio voleva intimare al resto del mondo di non più andare avanti, e glielo intimava a nome d'una scienza che per predicare con efficacia lo *statu quo*, si dava come la forma più progressiva della ragione umana. Ormai questo elemento rientra nella sua nicchia piccola e provvisoria e i due termini maggiori, Chiesa e socialismo, si trovano di fronte, osteggiandosi bensì, ma con una guerra che diverrà meno acuta e meno universale, quando possa cessare la confusione e l'inasprimento che aveva prodotto nell'uno e nell'altro dei due campi l'inframmettenza, per entrambi ostile, di quella borghesia.

Di fronte al mondo cattolico invece l'iniziativa sociale cominciata con Leone XIII incadrerà da una parte alla Chiesa e metterà sopra una via prudente e regolare tutte le iniziative sociali che sorgevano già da tempo in vari paesi; e dall'altra parte la farà nascere in altri luoghi, ove da sé sole non accennavano a venir fuori, equilibrando così la diversa velocità del passo con cui i cattolici dei vari paesi camminavano verso i tempi nuovi; dove facendo provvidamente ritardare gli uni, dove spronando la lentezza degli altri.

Nelle quistioni interne che abbiano attinenza, anche non vicinissima colla religione, nessun governo e nessuna accolta di cattolici, dovranno più domandarsi a vedere occuparsene il Papa — Che c'entra costui? — tanto Leone XIII ha abituato il mondo a vederlo giungere dappertutto. E quest'uomo che presiede la sempre crescente importanza dei popoli, pure volentieri s'abbocca coi governi, sapendo che nulla è meno pratico che considerare già investiti i popoli e i partiti d'una potenza che non acquisteranno che un giorno. An-

cora per molto tempo una delle chiavi della società umana starà in mano ai governi; e il tener conto di essi non sarà inchinarsi alla forza, ma cercar l'efficacia.

Accade alcuna volta che i calcoli più lentamente pensati, o i colpi più arditamente tratti vadano a vuoto? Accade che l'intenzione di portar pace in ogni nazione non sempre riesca? Ma alcuni effetti anche impensati restano, e dove l'opera del Papa non trova gli animi docili o preparati, dove sembra infrangersi contro ostinata volontà o contro più forti circostanze, la condizione generale del Papato non resta mai quale era dapprima. La scossa prodotta dall'azione e dalla reazione tien ad ogni modo dinanzi alle menti sempre presente l'immagine di questa autorità per cui è vita il mettersi in evidenza; e coloro che ritenevano il Pontificato o morto o inattivo provano una grande delusione a doverlo accusare di troppa attività.

Il Grido degli Innocenti

Sotto questo titolo gira per l'Italia una scheda dove vanno sottoscrivendo il proprio nome gli alunni delle scuole secondarie i quali, dietro invito degli alunni del Collegio Convitto maschile in Vidor (Treviso), protestano essi pure contro il divorzio proposto dal Villa.

I sottoscrittori vogliono raccolta in bello e voluminoso album le firme loro da presentare al presidente della Camera, nella fiducia che il grido di tanti innocenti i quali dall'iniquo progetto di legge potrebbero venir traditi, muova il cuore degli onorevoli e li spinga a rigettare coraggiosamente la Villana proposta.

E' una petizione non legale è vero, ma nobile, sublime, e noi speriamo che quanti vengono a conoscerla l'appoggeranno in tutti i modi possibili.

Brameremmo che il modulo da sottoscrivere penetrasse nei collegi e nelle scuole anche della nostra Provincia, penetrasse in ogni famiglia dove vi sono figliuoli che studiano, e che il loro grido innocente valesse a scuotere tanto indifferente e tanta viltà che alberga in chi dice di rappresentare la nazione.

Ecco il grido degli innocenti.

« Onorevoli Deputati,

« Nessuno più di noi è minacciato colla Legge del Divorzio, perchè la nostra sorte è legata alla sorte dei nostri genitori, quindi nessuno più di noi ha il Diritto di alzare alta la voce a protestare contro questo at-

tentato alla pace delle famiglie e al nostro avvenire.

« Non è un Diritto Legale che noi abbiamo, perchè ancor minorenni, ma abbiamo il Diritto di Natura, Diritto che ci impone di non lasciarci rubare ciò che abbiamo di più caro al mondo, senza emettere un grido di protesta e di lagno.

« E' con questo Diritto che noi ci presentiamo a Voi, *Onorevoli Deputati*, per dirvi che ci lasciate in pace nei nostri affetti che sono gli affetti, più puri, più sacri, che abbia l'uomo sulla terra; sono affetti di figli.

« Non compite una nuova *Strage degli innocenti*, preparando a qualcuno di noi la disgrazia di restar orfano di genitori viventi. Nessun cuore potrà sostituirsi al cuore del padre o della madre nostra: questo solo ci guiderà al bene; ogni altro ci condurrà alla rovina o ci lascerà nell'abbandono.

« *Deputati*, un giorno saremo uomini ancora noi, e se ora per tenerci preparati alle conseguenze del Divorzio, Voi ci obbligate a soffocare l'amore che portiamo ai nostri genitori, come potremo poi amar Dio e la Patria? Vi confessiamo la nostra debolezza; ma soffocata la voce della natura, sentiremo soffocarsi più facilmente la voce del dovere.

« *Deputati*, ascoltate il Grido degli alunni e delle alunne delle Scuole Secondarie d'Italia, e mostrate che sapete apprezzare il sacro affetto dei figli ed amate la Patria, rigettando la proposta dell'Onorevole Villa.

Chi desidera moduli da sottoscrivere o far sottoscrivere ne può far richiesta all'ufficio del nostro Giornale.

A proposito di questo « *Grido* » il Venerando Cesare Cantù indirizzò alla direzione del Collegio di Vidor queste parole:

« Da mesi relegato in letto in camera nulla posso fare per il *Grido* e devo limitarmi a far voti per così umana e virtuosa proposta.

Cesare Cantù. »

PLEBISCITO CATTOLICO

L'Osservatore Romano continua a pubblicare supplementi per riportare altri dei tanti telegrammi di ossequio e di venerazione, che sono indirizzati al Santo Padre nella fausta circostanza del suo Giubileo Episcopale. Essi vengono da ogni ceto di persone e partono da ogni paese della terra: tutte le lingue si uniscono in un solo linguaggio, in quello dell'amore, tutti

124 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

— Non vedete adesso come egli ha fatto? — domandò il signor Ferris. Poi vedendo ch'ella non gli dava retta, soggiunse: Spero che vi ricorderete di ciò ch'è passato fra di voi quel giorno.

Ad un tratto, come ridestandosi da un sogno, mosse un passo avanti con un'energia che rammentava l'antica Imogene.

— Signore — ella esclamò — fate che quest'uomo si alzi, e mi guardi in faccia. Hickory subito si alzò.

— Ditemi — ella domandò squadrandolo con uno sguardo che egli a fatica poté sostenere — fu tutto un agguato dal principio alla fine? Io ricevetti una lettera... era anch'essa scritta da voi? Siete dunque un maestro d'astuzie e d'inganni?

Il detective, imbarazzato, non trovando altra via d'uscirne, diè in una breve risata. Ma vedendo che si attendeva da lui una risposta, disse con bene simulata indifferenza:

— No: solo la soprascritta era mia. La lettera fu scritta dal signor Mausell, ma non la mandò. Io la trovai entro il cestino fra altre carte in Buffalo.

— Ah! e voi ne faceste uso?

— So che ho fatto una bassezza — egli disse abbassando gli occhi. — Ma nel calore dell'azione, le cose paiono differenti da quello che sono osservate a sangue freddo. Io... io, dopo ne ho avuto vergogna, Miss Dare.

Questa era una menzogna; Hickory non se n'era punto vergognato.

— Volevo dirvi tutto, ma poi ho pensato che era meglio tacere, dopo una scena come quella.

Pareva che ella non lo udisse.

— Or dunque il signor Mausell non mi spedì la lettera colla quale mi invitava ad un ritrovo nella capanna, in un dato giorno, qualche settimana dopo l'assassinio della signora Olemmens?

— No.

— Nè seppe mai che quella lettera fu spedita?

— No.

— Non è quindi venuto a Sibley, come ho supposto? Nè ha udito le insinuazioni uscite dalla mia bocca?

— No.

Rivoltasi allora all'attorney:

— Oh — mormorò — e debbo ora soltanto fare questa scoperta!

— Avete ragione — confermò il signor Ferris — essa infatti è venuta tardi. Ma io non posso che ripetere quanto ho già detto cioè che se avessi saputo di questo tranellone sareste stata avvertita prima di andare davanti alla Corte. Poichè la vostra convinzione della reità dell'accusato ha naturalmente avuto il suo effetto sul giuri.

Ella guardò il signor Ferris come se avesse voluto leggergli nell'anima.

— Sarebbe mai possibile... — ella bisbigliò, ma tosto s'interruppe. L'attorney non era uomo dal quale potesse sperare di ottenere un'opinione sulla innocenza dell'imputato.

Il signor Ferris notando l'esitanza, e interpretandola, forse, mosse verso di lei, e le disse cortesemente:

— Sarei ben felice di potervi dire delle parole confortanti, Miss Dare, ma allo stato delle cose non posso che invitarvi a confidare nella giustizia. In quanto all'atto inconsiderato da voi commesso oggi alla Corte è da sperare che venga presto dimenticato, o, se non dimenticato, attribuito ad una esaltazione straordinaria.

— Vi ringrazio — ella mormorò; ma a guardarla si capiva che non pensava a sé stessa. Un dubbio, e felice questa volta, rischiarò la sua mente, ed ora non aveva che un desiderio soltanto; ed era di penetrare nel pensiero di coloro che le stavano davanti.

Ma ben presto si avvide ch'era vana speranza, e, ripiombando nell'antica disperazione, lanciò una rapida occhiata all'uscio, come desideroso di fuggire lontano dagli occhi e dalle orecchie di uomini interessati a spiare ogni sua mossa, a raccogliere ogni suo motto.

Il signor Ferris indovinò subito la sua intenzione, e le disse:

— Desiderate di ritornare a casa?

— Se potessi avere una carrozza.

— Non c'è alcuna difficoltà — egli rispose, e diede una occhiata ad Hickory, e bisbigliò un motto a Byrd che li fece uscire speditamente dalla stanza.

Quando fu solo con lei, egli disse:

— Prima che mi lasciate, Miss Dare, desidero di convincervi della necessità della pazienza. Ogni atto subitaneo, violento da parte vostra non può che recar danno. Rimanete tranquilla in casa, ve ne prego, e fidate in me e nel signor Orcourt.

(Continua.)

i sentimenti si congiungono in uno solo, in quello della venerazione, tutti i popoli si risolvono in un solo popolo, nel grande popolo cristiano, immagine nel mondo della fratellanza umana e vero simbolo sulla terra della paternità divina.

Bene di sovente, scrive l'egregio *Eco d'Italia*, i nemici di questo popolo, della Chiesa in cui crede e del Papa da cui è governato, vanno dicendo che la superstizione lo immobilizza, lo snerva, lo fa restare indietro anni e secoli, di fronte al continuo incedere dell'umanità e di faccia al progressivo andamento del mondo. Ma invece, com'è di tutti i luoghi, è ancora di tutti i tempi, e non solamente cammina col secolo, come dicesi oggi, ma lo antecede, e in più completa forma e in più perfetta espansione vive ed opera nel presente e nel futuro, senza nulla distruggere del passato e col predisporre tutto per l'avvenire.

Il popolo cristiano riceve un impulso dall'alto, che non lo arresta mai nel suo provvidenziale cammino, e seguendo docilmente il Papa, col Papa e sempre alla testa dell'umanità, della vita e del progresso d'ogni secolo, come d'ogni luogo.

Si è detto che il secolo XIX è il secolo della scienza; un sapiente Pontefice riapre le fonti della più vasta enciclopedia divina ed umana. Si è aggiunto che è il secolo del lavoro: un affettuoso Pontefice propugna virilmente la causa dell'operaio. Si è ripetuto che è il secolo della democrazia, della libertà del popolo, del plebiscito: un invito Pontefice ha per sé i voti di tutto il mondo, e trecento milioni di fedeli sparsi sopra la faccia del doppio emisfero compiono un plebiscito solenne, spontaneo, universale, di cui per avventura non si ha esempio e memoria negli annali della libertà dei popoli e democrazia delle nazioni.

Ed ecco come il popolo cristiano, sotto la guida e la ispirazione del romano Pontefice, dà ad ogni secolo ciò che più brama e predilige, ed ecco come il mondo cattolico, quasi direbbero, conferma la sua fede in Dio, nella Chiesa, nel Papa, con un solenne ed universale plebiscito, nel quale non si riscontra l'ombra della corruzione, dell'inganno, del raggio, della pressione e del timore, come non di rado si ravvisa in quei tanti plebisciti, in cui il popolo è ceco strumento ed una setta è gaudente trionfatrice.

UNA LETTERA DI CIPRIANI

La *Grande Bataille* pubblica una lettera di Cipriani diretta al direttore del giornale, insinuante che il Governo italiano abbia fatto morire il comm. Notarbartolo e l'on. De Zerbis, temendone le rivelazioni.

Il Cipriani annunzia che presto coi suoi amici discenderà in piazza non per urlare ma per colpire forte, facendo in modo di non cadere sotto i colpi delle mitragliatrici dei bersaglieri italiani.

ITALIA

Nelle notizie italiane riportate nel nostro numero di ieri incorse una omissione a cui ci teniamo in dovere di rimediare.

Sotto il titolo *omicida e confessore*, il secondo periodo andava pubblicato così:

«Ora il De Paoli è morto in queste carceri giudiziarie, ma prima di morire si è confessato al cappellano delle carceri, e poi chiamati al suo letto due testimoni, si è confessato pubblicamente autore di un altro omicidio, da lui commesso circa sei anni fa in persona di un certo Costa ecc.»

Como — Stritolato da una locomotiva — Ieri l'altro la guardia di finanza Robbazzoni Arturo d'anni 24 era di servizio nell'interno della stazione di Chiasso.

Si trovava sopra un binario sorvegliando un treno e non si accorse di una locomotiva di manovra, che gli muoveva incontro dalla parte opposta.

Il rumore del treno in partenza copriva quello della macchina manovrante tanto che il Robbazzoni se ne accorse solo quando non era più in tempo a schivarla.

Cercò con un supremo sforzo di slanciarsi da parte, ma fu urtato da un para colpo, gettato a terra e la locomotiva passandogli sopra la gamba sinistra gliela staccava nettamente.

Cacciò un urlo straziante e accorsi subito in suo soccorso lo presero e lo portarono nella casetta attigua al capannone delle macchine ove venne adagiato sopra una branda che serve agli impiegati della stazione.

Chiamato accorreva immediatamente il dottor Francesco Bertola che dopo aver riunito un poco di taglio procedeva alla prima fasciatura del ferito.

Fu più tardi trasportato a Como, ma il suo stato è disperatissimo.

Roma — Il testamento del medico del Papa — Fu aperto il testamento del dott. Ceccarelli, medico del papa. Esso ha lasciato un patrimonio di circa 800 mila lire, così ripartito: 400 mila al figlio Luigi, vari legati agli amici e un assegno a ciascuno dei domestici. Il rimanente lasciò al Comune di Roma, perché con le rendite istituisca dei letti agli Ospedali di città per la cura degli infermi romani poveri. Qualora il Comune non accettasse, allora l'eredità passerebbe agli stessi obblighi agli Stabilimenti Francesi. Il Comune poi entrerebbe in possesso dell'eredità solo nel caso che il figlio del Ceccarelli, fino all'età di 50 anni, non avesse figli altrimenti la sostanza andrà a beneficio di questi.

Inoltre ha lasciato all'Ospedale di Velletri la sua ricca Biblioteca medica e il suo armamentario chirurgico, nel quale vi son ferri di sua speciale invenzione. Si calcola che la Biblioteca e l'armamentario abbiano un valore di circa 40 mila lire.

Torino — Impresa ladresca sventata — La Questura, nelle sue investigazioni, rilevò giorni sono che alcuni malfattori cercavano di conoscere le abitudini della signora contessa Vagnone Di Celle ved. Armando fu conte Giuseppe, abitante in via Mazzini, allo scopo d'introdursi nella sua abitazione per derubarla.

Da varie circostanze poté persuadersi che il fatto doveva commettersi domenica nelle ore in cui la contessa era solita recarsi a passeggio.

Dispose allora un servizio di appostamento nella casa attendendo che i ladri cadessero nella ben tesa trappola.

Alle ore 5,34 circa un Tizio si presentò all'uscio e suonò il campanello, e visto che nessuno veniva ad aprire, con potente leva faceva saltare la serratura. Indi entrò guardando cercando passare nelle stanze, ma gli agenti di pubblica sicurezza furongli sopra: una lotta fiera s'impegnò e infine poté essere ammanettato.

Intanto altri agenti correvano in cerca dei compagni che furono pure colti ed arrestati.

ESTERO

Austria-Ungheria — Il viaggio intorno al mondo — Il 19 corrente sono giunti a Vienna in ottima salute, reduci dal loro viaggio intorno al mondo l'alberghiere Giovanni Sarsteiner e sua moglie.

Essi erano partiti il 15 ottobre 1892 e vi impiegarono quindi quattro mesi e quattro giorni.

Svezia-Norvegia — Un antico battello scandinavo — Dopo la ricostituzione della caravella di Cristoforo Colombo da parte degli spagnoli, ecco i norvegesi che a loro volta vogliono riprodurre uno degli antichi battelli scandinavi, per esporlo a Chicago.

Sperano in tal modo di dimostrare che essi furono i primi europei che hanno attraversato l'Oceano. Per il modello approfittarono della scoperta fatta recentemente presso Gothenburg d'un'antica imbarcazione normanna, simile a quelle con cui gli scandinavi vennero a porre l'assedio a Parigi nel secolo IX.

Il Governo norvegese ha deciso d'inviare questa barca all'esposizione. Si crede che potrà tener bene il mare e compiere la traversata dell'Atlantico senza avarie.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 1 MARZO 1893

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 120 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 8,9

Min. Ap. notte 6,2

Barometro 752

Stato atmosferico — Vario

Vento

Pressione Crescente.

Jeri — Coperto piovoso

Temperatura: Massima 10,6 Minima 7,4

Media 8,58 Acqua caduta mm. 8

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore di Roma 6,37 Leva ore 4,23 s

Passa al meridiano » 12,9,15 Tramonta 6,23 m

Tramonta » 5,12 Età giorni 12,3

Fenomeni

Consiglio Comunale

Presenti 31 consiglieri; letto ed approvato il verbale dell'ultima seduta, il Sindaco ricorda i due grandi benefattori Federicis e Caccia, il primo dei quali ha istituito l'ere dell'Istituto degli Orfanelli Mgr. Tomadini, il secondo ha lasciato un cospicuo legato alla città, ed il Consiglio si associa nel manifestare la gratitudine verso i munifici defunti.

Comunica una interrogazione del consigliere Pletti sul modo con cui furono alloggiati alcuni lavori relativi al seppellimento dei cadaveri nel Cimitero, e propone che venga svolta dopo esaurito l'ordine del giorno per la seduta pubblica. Pletti accetta.

I consiglieri Beltrame e Pedroni raccomandano che le sedute si tengano in giorni in cui non vi sia mercato, e la sera.

Il Sindaco a nome della Giunta dichiara che si terrà conto della raccomandazione riguardo alla scelta delle giornate; riguardo all'ora, siccome le opinioni dei consiglieri si sono manifestate in sensi diversi, così converrà fissare le ore a seconda delle sta-

gioni in modo da soddisfare ai desideri degli uni e degli altri.

Sul primo argomento, approvazione di deliberazioni della Giunta per prelevamenti sul fondo di riserva 1892, e storni fra categorie, e ratifica di deliberazione presa d'urgenza per autorizzare il Sindaco a stare in giudizio contro il Comune di Cividale in una questione di speditività, il consigliere Casasola, ottenuta la parola, dichiara che intende spiegare il suo voto sullo storno di L. 3036,03, per sopprimere alle spese del Collegio Uccellis. Egli approva la spesa, perchè la ritiene una conseguenza necessaria della deliberazione del Consiglio sulla conservazione del Collegio, e non sarebbe giusto ritenere responsabile la Giunta se la somma stanziata in bilancio per questo oggetto non fu sufficiente. Con questo però egli non vuole che si creda aver mutato avviso sulla ingiustizia di mantenere a carico del Comune una spesa non necessaria, e che ridonda a vantaggio di pochi; non crede giusto che i cittadini che provvedono in altro modo alla educazione delle loro figlie, debbano concorrere a sostenere le spese di un istituto che non ispira loro fiducia; che se si spendono dei denari dell'erario comunale per il Collegio Uccellis, giustizia esigerebbe che eguale trattamento venisse fatto anche ad altri istituti che al pari di quello attendono alla educazione; che egli non è contrario alla istruzione, non intende fare opposizione sistematica al Collegio Uccellis, ma vorrebbe che fosse sistemato in modo che si mantenesse da sé, e non obbligasse il povero che non può approfittarne, a concorrere col dazio consumo che costituisce la principale rendita del Comune, a sostenere le spese di educazione delle figlie del ricco, anche non cittadine; in ciò ravvisa una ingiustizia.

Il Collegio Uccellis nel 1892 oltre il contributo della Commissaria, ed il concorso del Governo importante L. 9000, ha costato al Comune oltre L. 12.000. L'argomento ci sembra abbastanza grave, e non si può far carico al consigliere che declina da sé ogni responsabilità in proposito.

Furono quindi approvate senza altre osservazioni tutte le deliberazioni della Giunta.

Senza discussione furono approvate le liste elettorali amministrative e della Camera di Commercio per l'anno 1893.

Sull'oggetto 4. quote compartecipazione nelle spese per il porto di Nogaro hanno parlato 10 oratori, ed alcuni più volte, e quello che è più bello, tutti sostanzialmente concordavano nell'idea di ritenere ingiusto il modo di compartecipazione proposto dal Governo a carico del Comune di Udine, ma non riuscivano a porsi d'accordo sul modo di domandare ed ottenere una più equa ripartizione, per cui furono presentati quattro distinti ordini del giorno, tra i quali la Giunta ritenne accettabile quello del consigliere Caratti implicante il concetto di ricorrere al Governo per la riforma del riparto, e questo fu approvato dal Consiglio dopo respinti gli altri, tra i quali quello del consigliere Pletti per negare qualsiasi contributo, come atto di protesta contro una indebita ingerenza governativa a carico del Comune nell'imporre una spesa per un'opera che non dà alcun vantaggio al Comune. E in massima non ha torto, ma questa è la libertà a cui s'inspirano certe leggi!

Senza discussione furono poi approvate le proposte della Giunta per l'acquisto di una azione perpetua di L. 200, della Croce Rossa, per la costruzione d'uno spanditoio e della chiaveva sul piazzale della stazione, e per il riconoscimento di debito di L. 2,843,82 verso la provincia di Udine a congruaglio di partite di credito e debito verso l'ex fondo territoriale.

Il consigliere Pletti ha svolta la sua interrogazione relativa alla provvista d'acqua potabile per le frazioni, ed il Sindaco ha informato dello stato degli studi fatti, assicurando che in breve verranno presentate al Consiglio le opportune proposte.

L'interrogazione si è dichiarata soddisfatta, ma ha avvertito però che sarebbe ritornato sull'argomento se la causa fosse trascinata troppo in lungo.

Il Consigliere Cossio svolge la sua interpellanza sull'Orfanotrofio Tomadini.

Dice che appena avuta notizia dell'eredità Federicis ha procurato di informarsi sullo stato di quell'Istituto, ed ha rilevato che non vi è stato, che non vi è Consiglio d'Amministrazione, che il Direttore fa alto e basso come vuole, senza alcuna contropartita, e pur riconoscendo i meriti dell'attuale Direttore, crede sia necessario provvedere perchè l'amministrazione e direzione sia sistemata.

Il Consigliere Mantica crede che sarebbe pericoloso mettere la mano per riformare un Istituto che è sorto, si è mantenuto e prospera in un modo ammirabile; fa dei confronti con altri istituti disciplinati rigorosamente a forma di legge, e ne rileva la indiscutibile superiorità di quello fondato da Mgr. Tomadini sia nei riguardi della estensione della beneficenza, sia nei riguardi della bontà della istruzione, sia nei riguardi della fiducia, e benevolenza dei cittadini. L'atto generoso del Federicis offre una

splendida prova di ciò, e sarebbe un errore gravissimo portare delle innovazioni in un istituto di beneficenza che dà tali risultati.

In questi sensi parla anche Pletti.

L'Assessore Girardini fa la storia dell'Istituto, rileva che il Consiglio Comunale altre volte si è occupato di questo argomento, e sempre è stato d'avviso di non inceppare l'andamento e lo sviluppo; che la stessa Autorità Governativa col suo silenzio ha riconosciuto pericoloso insistere su certe formalità burocratiche che potrebbero nuocere alla istituzione; che del resto l'Istituto da molti anni osserva la tutela come le altre opere Pie, che non è il caso di creare un Consiglio d'Amministrazione perchè tanto la legge del 1862 quanto la legge vigente riconoscono anche il Direttore o Rappresentante unico, quando è così ordinato nelle tavole di fondazione, come nel caso è ordinato dal testamento di Mgr. Tomadini; che quindi, a parte la questione di competenza, non si potrebbe mai arrivare ove miri l'interpellante, senza violare le tavole di fondazione e la stessa legge. Si potrebbe forse desiderare che fosse compilato dal Direttore lo Statuto, che del resto sostanzialmente è scritto nel Testamento ed è scrupolosamente osservato, ma anche per questo non spetta alla Giunta fare delle pratiche.

La esauriente risposta del Girardini è accolta generalmente da vivi segni di approvazione.

Il consigliere Biasutti ha parlato nello stesso senso; Bonini riconosce il bene che fa l'Istituto, deplora però alcuni atti di intolleranza religiosa e spera che non si ripetano.

Il consigliere Cossio non è a pieno soddisfatto della risposta della Giunta, dichiara però che non presenterà nessuna mozione in argomento.

E così ha avuto termine la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Pletti aderisce di rimettere ad altra seduta l'interrogazione annunciata all'aprirsi della seduta.

In seduta segreta venne approvato l'aumento di stipendio a tre maestri elementari.

Asilo Volpe

Il giorno 14 marzo avrà luogo il collocamento della prima pietra dell'Asilo infantile Volpe, coll'intervento delle autorità civili e militari.

Il progetto è dell'ing. G. Falcioni.

Concorso al Ministero dei L. P.

E' aperto il concorso per esami a tre posti di Computista di II. Classe nel Ministero dei Lavori Pubblici con l'annuo stipendio di Lire duemila, nonché a quelli altri che potranno rendersi vacanti nella stessa classe fino al 31 dicembre 1893.

Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il 4 aprile p. v. Le istanze in bollo da L. 1 dovranno essere presentate non più tardi del 20 marzo p. v. al segretario G. nerale del predetto Ministero.

Per la documentazione delle domande e per le norme regolatrici del Concorso rivolgersi alla Prefettura.

Per l'esportazione dei nostri prodotti nella Svizzera.

Veniamo informati che l'incaricato sulla Svizzera dal Museo Commerciale di Milano a studiare le condizioni del mercato onde promuovere una maggiore esportazione dei nostri prodotti, ha avuto a Berna le migliori accoglienze dalle autorità federali. La « Direction des réges fédérales » gli ha fornito ogni schiarimento sull'applicazione della tariffa doganale specialmente per alcuni articoli che interessano l'Italia, che non si sapeva bene sotto qual voce di tariffa sarebbero stati compresi e comunicò anche la lettera dettagliata di vari articoli che nella statistica delle importazioni sono compenetrati in una voce complessiva. Dal dipartimento delle ferrovie ottenne interessanti informazioni sul costo dei trasporti e sullo stato delle trattative per addivenire a ribassi in favore del traffico coll'Italia. L'incaricato sta ora completando tali notizie assumendone altre alla Direzione della Società Ferrovia Centrale Svizzera a Basilea.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di febbraio 1893.

Alla stagionatura

Gregge Colli N. 60 K. 6125

Trame » » 4 » 380

Totale » 64 » 6505

All'assaggio

Gregge N. 152

Lavorate » 6

Totale » 158

Teatro Sociale

Sabato andrà in scena al teatro Sociale la nuova opera del m. Leoncavallo «I Pagliacci». Si daranno dodici rappresentazioni.

Per ubbriachezza

Ieri sera fu posto in contravvenzione per ubbriachezza Stefanutti Francesco d'anni 34 girovago di qui perchè colto davanti al Caffè Corazza in tale stato.

— Fu pure dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza Gasparone Giovanni d'anni 53 bottaio di qui.

Furto di un fucile

Ad opera d'ignoti ad Ovaro (Tolmezzo) di notte mediante rottura di inferriata dell'abitazione di De Prato Paolo fu rubato un fucile del costo di L. 90.

Annegamento

A S. Daniele il contadino Tomat Giovanni Battista cadde disgraziatamente nel Tagliamento, da dove venne estratto cadavere.

Il Tribunale Civile e Penale di Udine

compie il doloroso ufficio di partecipare la repentina morte del proprio Presidente

Cav. LODOVICO SCRINZI

avvenuta ieri l'altro alle ore 6 pom.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 3 pom. partendo dalla casa Fabris in Via Grazzano.

Udine, 1 marzo 1893.

Il Vice Presidente
Avv. AUGUSTO MATTIOLI

Ritratto di S. Ecc. Mons. Antonio Feruglio Vescovo di Vicenza

La Libreria Patronato, ha ottenuto l'alto onore di far ritrarre le sembianze di S. Ecc. Mons. Antonio D. Feruglio novello Vescovo di Vicenza.

A detta Libreria Monsignore si è degnato accordare l'esclusiva della posa. Essendosi quindi ottemperato alle relative disposizioni di legge, è vietata qualunque riproduzione in fotografia, litografia, fototipia, xilografia, zinco tipia o in qualsiasi altro modo.

Le fotografie riuscite di una somiglianza perfetta, furono eseguite, per incarico della Libreria Patronato, dal distinto artista signor F. Missini.

Il ritratto di S. E. Mons. Feruglio verrà spedito franco di portuali seguenti prezzi:

Formato *grand salon* busto o figura intera (centim. 30 per 20) L. 2.50.

Formato *boudoir* idem (centim. 20 per 12 1/2) L. 1.50.

Indirizzare le domande col relativo importo a mezzo di semplice cartolina vaglia, che costa 10 cent., esclusivamente alla Libreria Patronato Via della Posta 16, Udine.

La longevità dei Papi

A proposito del giubileo di Leone XIII, il *Parti National* pubblica un curioso studio sopra la longevità dei Papi.

Senza risalire più lontano nella storia, vi sono stati, dal ritorno della Santa Sede da Avignone a Roma, sedici Papi che hanno oltrepassato ottanta anni.

Il più giovane di questi ottuagenari è stato Gregorio XVI, morto nel 1846, all'età di ottanta anni, otto mesi e dodici giorni.

Vengono poi: Gregorio XII, Calisto II e Benedetto XIII che raggiunsero tutti e tre ottant'anni.

I Papi Alessandro VIII e Pio VI morirono a ottantadue anni compiuti.

Quattro Sommi Pontefici oltrepassarono ottantatré anni e cioè: Gregorio XIII, Innocenzo X, Benedetto XVI e Pio VII.

Paolo III morì a ottantaquattro anni; Clemente X, Clemente XII e Pio IX giunsero a ottantacinque anni.

I due Papi, che dal 1378 raggiunsero l'età più avanzata sono: Clemente XI e Paolo IV; quest'ultimo, eletto Sommo Pontefice, quando aveva già ottantanove anni, occupò il trono pontificio fino all'età di novantatré anni.

Nella serie che precede il 1378 vi è un esempio di longevità ancora più sorprendente: Gregorio IX che morì quasi centenario nell'anno 1241.

Oltre la rachitide

La clorosi gl'ingorghi glandulari e tutte le altre malattie di languore, l'Acqua ferruginosa ricostituente inventata dal Dott. Chimico Mazzolini di Roma è potente rimedio contro tutte le forme isteriche che per anemia si sviluppano nelle giovanette all'epoca della pubertà. Coliche, convulsioni assalti muscolari, stringimenti alla gola (globus isterici) tosse secca, agitazione etc. etc. La calce ed il ferro in essa predominanti, combinati con un acido conosciutissimo per la sua facoltà digestiva, s'insinuano nel sangue che ne difetta, colla più grande facilità, lo riportano alla sua crasi normale e ci fanno scomparire in conseguenza i disordini nervosi prodotti appunto dall'alterata proporzione, o dalla mancanza in essa dei detti elementi.

L'acqua ferruginosa ricostituente si fabbrica e si vende in bottiglie da L. 1.50 nello stabilimento chimico farmaceutico via 4 fontane N. 18 e presso le principali farmacie. Per un pacco postale di 2 bottiglie dose per una cura, aggiungere cent. 70. Queste bottiglie sono perfezionate come lo Sciroppo di Parigina.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Biondi — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 2 marzo — s. Giovino e C.

Governo e Parlamento**CAMERA DEI DEPUTATI**

Seduta del 28 — Presidente Zanardelli

Apresi la seduta alle ore 2.

Martini risponde a Rampoldi e De Nicolò: assicura esser prossime le promozioni degli insegnanti nelle scuole e istituti tecnici. Quanto al pareggiamento degli stipendi dichiara non esser possibile pensarvi nelle presenti condizioni dell'orario.

Rosano sottosegretario agli interni risponde a De Felice che le bombe scoppiate scoperte a Roma avevano tutte, meno una la medesima composizione. I presunti colpevoli furono arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Il ministro Bonacci presenta il disegno di legge sulla precedenza del matrimonio civile a quello religioso.

Si riprende quindi la discussione delle Convenzioni marittime.

Parlano vari deputati facendo delle censure di indole generale alle proposte convenzioni a tutti risponde il ministro Finocchiaro Aprile e si passa alla votazione di un ordine del giorno dell'on. Cuccia per il passaggio alla discussione degli articoli, che a grande maggioranza viene approvato dalla Camera.

Dopo qualche altra prava insignificante si leva la seduta alle ore 6 e 40.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 28 — Presidente Farini

Aperta la seduta alle ore 2 e mezzo, si inizia la discussione sul progetto di proroga a tutto marzo 93 dell'esercizio provvisorio sul bilancio di entrata del Tesoro.

Succede un vivacissimo incidente fra Ferraris e Grimaldi perchè questi avrebbe chiamato avversario il Ferraris dopo di che si approva l'articolo del progetto. Poi procedesi alla votazione segreta, la quale da questo risultato: votanti 143; favorevoli 103, contrari 40.

Riprendesi la discussione sulla legge d'avanzamento degli ufficiali.

Dopo alcune osservazioni di Mezzacapo, Sciacci, Bruzzo, Morra, e dichiarazioni del ministro e del relatore, approvansi gli articoli sino al 41, sospendendone però alcuni.

ULTIME NOTIZIE**Giubileo episcopale del papa**

Il duca di Norfolk, che fu ieri l'altro ricevuto dal papa coi pellegrini inglesi, offerse a Leone XIII una borsa che conteneva due due milioni e cinquecento mila lire italiane.

Ieri mattina i pellegrini anglo-scozzesi sono ripartiti per l'Inghilterra col treno via Torino.

Il Papa ha ricevuto ieri mattina separatamente gli ambasciatori di Portogallo e di Spagna che gli presenteranno le felicitazioni dei loro Sovrani per il giubileo.

Echi del giubileo a Berlino

Ieri l'altro sera i cattolici di Berlino fecero una grande e solenne riunione per festeggiare il giubileo del papa. V'intervennero Brandi consigliere intimo al ministero dei culti e numerosi deputati del centro. Jahnel, delegato principe, il vescovo di Breslavia e Porsch membro del centro pronunziarono dei discorsi. S'invì al Papa un telegramma di omaggio.

Una pelle di leopardo al Papa

Sua Santità, nell'udienza accordata alla Deputazione dei Padri di N. Signoria d'Africa, ha ricevuto una magnifica pelle di leopardo e i datteri del deserto. Il Papa gradì il dono e benedisse quei buoni Padri, che esortò a proseguire nella loro missione.

Il dott. Laponi

Il Santo Padre si è degnato di nominare il Dottor Giuseppe Laponi, Archiatro Pontificio, Direttore dell'Ufficio d'Igiene dei Sacri Palazzi Apostolici in sostituzione del testé defunto Dottor Ceccarelli.

L'ingegnere Ingami

Si assicura che il Papa nominerà conte romano l'ingegnere Ingami, che ha diretto i lavori della chiesa di S. Gioachino, ai Prati di Castello.

Processo Cuciniello

L'istruttoria del processo a carico di Cuciniello e campagna è stata chiusa.

Cuciniello fu rinviato alla Corte d'Assise insieme al De Alessandri, cassiere. Cuciniello è imputato di falso e di peculato. Sono eziandio deferiti all'Assise l'avvocato Forchitto, Nicolay e Kody, che diedero ricetto al medesimo. Le signore, Lupi e Capoci furono prosciolte dall'accusa.

Pel divorzio

La Commissione presieduta da Villa per il divorzio si adunerà il 6 marzo.

La questione Bonghi

La commissione del Consiglio di Stato, chiamata a giudicare sulla questione Bonghi, ha nominato relatore Inghilleri.

Importazioni ed esportazioni

Durante il mese di gennaio le importazioni aumentarono di dodici milioni; le esportazioni, invece, diminuirono quasi di due.

I Sovrani austriaci in Svizzera

L'Imperatore Francesco Giuseppe è giunto alle 4 e 20 ricevutovi dall'Imperatrice d'Austria e da numeroso pubblico.

I Sovrani proseguirono per Territet, dove giunsero alle 6 pom.

Si assicura che vi soggiorneranno otto giorni.

Alula e Mangascia

si trovano di nuovo in lotta

Si telegrafa da Massaua: Notizie dal Tigre recano che Ras Alula, raccolta una banda, sorprese il 21 corrente una colonna di soldati di Ras Mangascia in marcia nel Tembien. Ne seguì un combattimento in cui vi furono parecchi morti e feriti. Ras Mangascia raduna nuove forze per sottomettere il ribelle. Nei domini italiani si ha perfetta tranquillità e sicurezza.

Il duca d'Aosta a Londra

Il duca d'Aosta visitò ieri l'ambasciata italiana. Nel pomeriggio in carrozza di Corte, con l'uniforme di maggiore d'artiglieria, accompagnato dal marchese Corio, suo aiutante di campo e dal consigliere di ambasciata Hierschel de Minerbi, il duca d'Aosta si recò a Drawingroom presso la regina nel palazzo Buckingham.

Ferry

Il nuovo Presidente del Senato nell'assumere il nuovo suo ufficio, ringraziò i Senatori per aver chiuso un lungo corso di prove con sì alto onore conferitogli. Affermò che nella Repubblica parlamentare deve regnare armonia fra i poteri, e conciliazione.

TELEGRAMMI

Bruxelle 28 — Alla Camera dei rappresentanti fu aperta la discussione della revisione della costituzione.

Bernaert pronunziò un lungo discorso, in cui fece appello alla concordia di tutti e constatò la unanimità esistente nel riconoscere la necessità della revisione della costituzione.

Lima 28 — Il Ministero si è dimesso. Il nuovo Gabinetto non è ancora costituito.

Londra 28 — (Comun) — Approvati in prima lettura il *bill* relativo alla vendita delle bevande alcoliche

Antonio Vittori gerente responsabile

MEMORANDUM Alle centinaia complete di numeri della Lotteria Italo-Americana (Estrazione 30 Aprile prossimo v.) è garantito il pagamento in contanti — senza alcuna ritenuta — delle vincite che DEVONO CONSEGUIRE, il di cui importo può oltrepassare il Mezzo Milione, anche per un solo centinaio di numeri completo.

La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca

F.lli ASARETO di F.co

Via Carlo Felice, 10 GENOVA

(Casa fondata nel 1863)

e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti GRATIS e spediti franchi in tutto il mondo.

Notizie di Borsa

1 marzo 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 96.60 a L. 97.70	
id. 1. lugl. 1893 da L. 94.53 a L. 94.53	
id. austr. in carta ca F. 99.10 a 99.25	
id. in arg. da L. 98.80 a 99.—	
Fiorini effettivi da L. 215.50 a 216.—	
Bancanotte austriache da L. 215.50 a 216.—	
Marchi germanici da L. 127.70 a 127.90	
Marenghi da L. 20.76 a 20.78	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.45 ant. di notte 7.25 ant.	
4.40 > omnibus 9.—		5.15 > omnibus 10.05	
7.35 > misto 12.30 pom.		10.45 > id. 2.14 pom.	
11.15 > diretto 2.15		2.10 pom. diretto 4.44	
1.10 pom omnibus 6.10		6.05 > misto 11.30	
5.40 > id. 10.30		10.10 > omnibus 2.25 ant.	
8.08 > diretto 10.55		DA PONTERRA A UDINE	
DA UDINE A PONTERRA		6.20 ant. omnibus 9.15 ant.	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		9.19 > diretto 10.55	
7.45 > diretto 9.45		2.20 pom omnibus 4.56 pom.	
10.30 > omnibus 1.24 pom.		4.45 > id. 7.20	
4.56 pom. diretto 6.59		6.37 > diretto 7.55	
5.35 > omnibus 8.40		DA TRIESTE A UDINE	
DA UDINE A TRIESTE		8.40 ant. omnibus 10.57 ant.	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		9.— > misto 12.45	
7.51 > omnibus 11.18		4.40 pom omnibus 7.45 pom.	
8.33 pom. id. 7.54		8.10 > misto 1.30 ant.	
5.30 > omnibus 8.45		DA PORTOGRUARO A UDINE	
DA UDINE A PORTOGRUARO		6.42 ant. misto 8.55 ant.	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		1.20 pom omnibus 3.17 pom.	
1.02 pom omnibus 2.35 pom.		5.04 > misto 7.15	
6.10 > misto 7.21		DA CIVIDALE A UDINE	
DA UDINE A CIVIDALE		7.— ant. omnibus 7.28 ant.	
6.— ant. misto 6.31 ant.		9.45 > misto 10.16	
9.— > id. 9.21		12.19 > id. 12.50	
1.30 > id. 11.51		4.20 pom omnibus 4.45	
3.30 pom omnibus 5.57 pom.		8.30 > id. 8.48	
7.34 > id. 8.03			

Tramvie a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.15 ant. Ferrov. 9.55 ant.	7.30 ant. Ferrov. 8.55 ant.
11.15 > id. 1.— pom.	11.— > S. tram. 12.30 pom.
2.35 pom. id. 4.55	1.40 pom. Fer. 3.30
5.30 > id. 7.12	5.10 > S. tram. 6.30

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

NOTA-BENE

A tutti i compratori di biglietti della
LOTTERIA ITALO-AMERICANA
(Estrazione irrevocabile 30 Aprile 1893)
anche di un solo numero (una lira) sono
dati all'atto dell'acquisto i premi descritti nel nostro programma di lusso
che è distribuito GRATIS in tutto il mondo.

Banca F.lli CASARETO di F.sco
Via Carlo Felice, 10 - Genova

Pillole di catramina
BERTELLI

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene
con medaglie d'oro e d'argento
sono vivamente raccomandate
da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie
ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI
Scatola da 60 pillole . . . L. 2.50
Scatola da 30 pillole . . . L. 1.50

Proprietari A. BERTELLI e C. Chimici, Genova - MILANO.
VENDITORI in TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Concess. per il Sud-America, C. F. ROYER e C. di Genova.

Pel mese di

SAN GIUSEPPE

Brevi Riflessioni e Pratiche

PER CIASCUN GIORNO

DI

A. P.

elegantissimo volumetto di pag. 48

(Con permesso ecclesiastico)

Questo libriccino, scritto appositamente per divulgare il più possibile la divozione del MESE DI S. GIUSEPPE fra la gioventù ed il popolo, potrà riuscire anche più opportuno alle persone molto occupate per la brevità degli esercizi, ed alle meno denarose per la tenuità del prezzo. Esso contiene un pensiero per ciascun giorno del mese, ed una breve preghiera, esposti con chiarezza, con lindura, con unzione.

Potrebbe servire di bel ricordo da distribuirsi nella festa di San Giuseppe o nella chiusa del mese di Marzo. — Prezzo di favore.

Prezzo cent. 10

Per ogni 10 Copie l'11 gratis

Le spese di posta a carico dei committenti.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

DENTI BIANCHI

Sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini** alla **Gabbia d'Oro** piazza **Erbe N. 2.**

In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in **NAPOLI, Calata S. Marco N. 4**, casa propria. Badarsi alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

A vista d'Occhio



si distinguono i benefici effetti della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Principi Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini: è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dal chimico **Scott & Bowne** di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

PARALUMI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di MILANO
Fornitori della R. Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Omdra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa



L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermitte e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col solto, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antiveroso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatori pel Veneto: **Sig. LUIGI DE PROSPERI e PONZIO BREGANZE**

Prezzo Bottiglia grande **L. 4.** — Piccola **L. 2.**

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.**
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.

Laboratorio di arredi sacri in metallo

DI

NATALE PRUKER e C.

UDINE — Via del Ginnasio N. 16 — **UDINE**

Si fa noto alle spett. Fabbricerie ed al rev.mo Clero che nel Laboratorio di Arredi Sacri **Natale Pruker e C.** si assume qualunque lavorazione di oggetti in metallo, (ottone, argento, ecc.) come candelabri, lampade, ostensori, calici, pissidi, troni in ferro. Si riduce anche a nuovo oggetti usati, e si eseguisce qualunque riparazione.

Stabilimento Balneare Comunale

DI UDINE

La Direzione di questo Stabilimento si fa dovere avvisare che col giorno 1 gennaio p. v. si aprirà il nuovo Gabinetto idro-elettro-terapico col seguente

ORARIO

dal 1 gennaio a tutto Marzo dalle ore 9 ant. alle 2 pom.
« 1 aprile » Settembre » 6 » al tramonto del sole
« 1 ottobre » Dicembre » 9 » alle 2 pom.
consultazioni mediche dalle ore 10 alle 12 antimeridiane.

TARIFFA

Un bagno semplice in camerino	L. 1.50
Un bagno semplice in camerino con doccia fredda a piccola pressione	» 2.—
Un bagno a vapore	» 2.—
Un bagno medicato L. 1.50 più l'importo del medicinale	» 0.00
Un bagno caldo semplice od a vapore con doccia fredda a forte pressione od immersione in piscina	» 2.50
Mezzo bagno	» 1.50
Mezzo bagno con impacco o con bagno caldo od a vapore con doccia scozzese	» 3.—
Un impacco	» 2.—
Un impacco con doccia fredda	» 2.50
Un impacco con doccia scozzese	» 3.—
Una doccia fredda a forte pressione	» 1.—
Una doccia scozzese a forte pressione	» 2.—
Un semicupio ad acqua ferma od a doccia fredda	» 1.—
Un semicupio politermico a corrente continua	» 2.—
Un pediluvio politermico	» 1.—
Un bagno idroelettro	» 5.—
Un bagno idroelettro medicato L. 5 più l'importo del medicinale, Gli abbonamenti per non meno di 6 bagni, docce ecc. si fanno con lo sconto del 10 p. 0/0, e col ribasso del 20 p. 0/0 se per bagni 12. Agli abbonati a 12 bagni sarà successivamente concesso l'abbonamento di 6 pure con lo sconto del 20 0/0.	
Il biglietto è personale ed è valido per giorni 10 se per 6 bagni per giorni 24 se per 12.	
Per cure di lunga durata prezzi da convenirsi	

Consulto medico L. 5

Ad ogni singolo bagnante l'amministrazione fornisce la ligieria riscaldata nell'inverno; e cioè un lenzuolo e 2 asciugamani, od un accappatoio e 2 asciugamani secondo la qualità del bagno, più un piccolo grembiule.

E fatto obbligo ai curanti e bagnanti di provvedersi della coperta di lana per gli impacchi e le cuffie per docce, le quali segnate con tessera saranno debitamente conservate per cura della Direzione.

Nessuno avrà diritto di accedere nel Gabinetto a scopo terapeutico se non munito della diagnosi del medico curante, ed alle di cui prescrizioni la direzione ottempererà scrupolosamente, salvo modifiche reputate necessarie dalla stessa in corso di cura.

Per i bagni semplici in camerino e per le brevi docciature fredde a scopo igienico, basta essere muniti del relativo biglietto d'ingresso

La Direzione.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri **L. 2.20** per 100 litri **L. 4.**, con relativa istruzione.